



Gasperini: «Inter favorita per lo scudetto, la Roma deve stare in Champions con continuità»

Descrizione

(Adnkronos) «A luglio tante squadre vogliono rinforzarsi, poi dopo bisognerà vedere che succede nel mercato. L'Inter è sempre la favorita, poi ci sono squadre come Milan e Juve rimaste fuori dalla Champions che vorranno migliorarsi.

La Roma deve continuare il suo percorso e cercare di rimanere in alto e stare dentro alla competizione che ti permette di rinforzarti per bene ogni anno, se riesce a farlo per più anni allora può ambire a puntare anche allo scudetto». Cos'ha detto l'allenatore della Roma Gian Piero Gasperini, al microfono di Radio Anch'io Sport, in occasione del primo giorno di raduno della squadra capitolina.

«È stata un'estate lunga, un po' anomala rispetto agli altri anni -aggiunge il tecnico di Grugliasco-. Ora ripartiamo, c'è tanta voglia di farlo è chiaro che il finale dell'anno scorso ci ha lasciato molto entusiasmo e voglia di riproporci e ripartire tutti insieme. Il mercato nel mese di giugno è stato un po' di paralisi per tutti dovuta al Mondiale. Penso che da questa settimana inizierà il vero mercato un po' per tutte con l'inizio della preparazione, anche se qualcuno arriverà un po' a singhiozzo per gli impegni del Mondiale. Ora inizia il mercato e tutte le squadre mi sembrano belle agguerrite».

L'ex tecnico dell'Atalanta parla poi del deludente mondiale di Donyell Malen. «Il mondiale arriva con i ragazzi che giocano tutto l'anno e non tutti sono arrivati nelle condizioni migliori, in più le condizioni climatiche hanno influito molto. Non è facile giocare ad alti livelli con la stessa continuità dopo una stagione molto faticosa. Poi i giocatori rispecchiano l'andamento della loro squadra, se la squadra va avanti vanno bene anche i giocatori. Malen indubbiamente rispecchia l'andamento dell'Olanda, in passato c'è sempre stato questo dubbio di utilizzarlo e di metterlo più defilato ma per me mai! Per me deve giocare davanti alla porta».

Gasperini si esprime poi del delicato momento del calcio italiano. «La rinascita ci sarà ma non dipenderà solo da chi sarà l'allenatore, deve essere un sistema proprio a cambiare, questo

evidentemente non funziona. Servir  fare una riforma importante al di l  delle persone. I ragazzini giocano in grande percentuale a calcio quindi poi se non diventano calciatori la colpa   degli adulti. Abbiamo le risorse come detto prima, i ragazzini che giocano a calcio sono una base buona, credo che il nostro calcio rispecchi una qualit  superiore rispetto a quella mostrata negli ultimi anni nella Nazionale, non sar  facile ma credo che alla fine una Nazionale competitiva riusciremo a metterla in piedi .

In chiusura l allenatore della Roma tocca il tema del possibile rientro di Francesco Totti nel club e del difficile momento dei  cugini  della Lazio.  Totti? Questa cosa riguarda lui e la propriet . Il centenario lo stanno organizzando quindi sar  poi la societ  a dire cosa verr  fatto. Non   bella questa situazione anche da avversario acerrimo, la Lazio ha comunque una parte di storia importante del calcio italiano. Va recuperato questo entusiasmo, spero trovino le condizioni migliori. Sia i derby, sia il campionato ha bisogno di stadi sempre pieni, come succede sempre tranne per questa anomalia della Lazio .

  

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 13, 2026

Autore

redazione